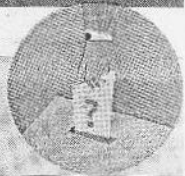


Io la penso così

Croci: «Milano migliore» con la green economy



«Milano deve cogliere l'opportunità dell'Expo per diventare più vivibile per chi la abita e più attrattiva per chi ci lavora o ci investe». Edoardo Croci, l'ex assessore alla mobilità e papà di Ecopass, torna in campo con «Progetto Milano Migliore», una lista a sostegno di Letizia Moratti. Nessun politico di professione, e nel simbolo, una mela verde con foglia tricolore. «Una visione moderna e liberale della tutela ambientale vede nella "green economy" molte possibilità di innovazione, occupazione e crescita economica», dice Croci. «Bisogna proseguire e rafforzare le azioni avviate quando facevo parte della giunta come assessore alla mobilità e all'ambiente, tra cui le due nuove linee metropolitane, l'estensione delle piste ciclabili e delle aree pedonali e le forme di trasporto innovative, come il car sharing e il bike sharing. L'Ocse, organizzazione per la cooperazione e sviluppo economico, ha appena



Edoardo Croci
ex assessore comunale alla mobilità e papà di Ecopass

pubblicato un rapporto sull'Italia in cui promuove Ecopass per i risultati ottenuti e suggerisce che le altre città seguano l'esempio di Milano». Il destino del ticket dipende (anche) dai referendum ambientali di giugno. L'ex assessore è presidente di «Milanosimuo», il comitato promotore dei quesiti: «La direzione da seguire è estendere la tariffa verso una "congestion charge"». Ambiente e qualità della vita. «Una campagna elettorale rivolta ai contenuti, con il coinvolgimento attivo delle associazioni ambientaliste e del sistema produttivo sui temi della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica e dell'uso degli spazi urbani per avere più verde, spazi per la cultura, lo sport e il tempo libero». In sintesi: «Una città che non si svuoti nei week-end, ma da vivere anche fuori dal lavoro, con lo sguardo rivolto alle esigenze delle famiglie e dei bambini».